

**DELIBERAZIONE N. 4**

in data : 20.02.2015

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE**

L'anno duemilaquindici il giorno **venti** del mese di **febbraio** alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i **Consiglieri Comunali**.

All'appello risultano :

1 - MORETTI CLAUDIO	P	8 - BACCHIERI CORTESI FABRIZIO	P
2 - SANDEI IRENE	P	9 - PARACCHINI PIERPAOLO	A
3 - LAZZARI ILARIA	P	10 - MANSANTI CORRADO	P
4 - BATTISTINI MARIA LETIZIA	P	11 - DALCIELO DIEGO	P
5 - STRETTI MARIA	P		
6 - VEGETTI ANDREA	P		
7 - ZAMMARCHI MAURO	P		

TOTALE PRESENTI : 10

TOTALE ASSENTI : 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. SCARMIGLIA Dott.ssa FRANCESCA il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. MORETTI CLAUDIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE**

Il consigliere Mansanti: chiede di poter prendere visione del piano comunale.

Assessore Pezzoni: sottolinea che il piano rientra nelle funzioni delegate all'Unione Montana Appennino Parma Est, che prevedeva la redazione del piano comunale, che è stato presentato dal Dr. Castagnetti il 13.04.2013 e che comprende il Piano e n.2 cartografie (Tav.1 e 2).

Mansanti : chiede di vedere il piano, sottolinea il fatto che il piano della protezione civile funziona se incontra la collaborazione delle associazioni; dichiara di riscontrare questa carenza degli elaborati e si chiede se siano state coinvolte tutte le entità alle quali è demandata la gestione di questo piano

Vegetti: è un piano comunale

Mansanti: evidenzia che dovrebbe chiedere di non mettere in votazione l'argomento; preannuncia che il voto non potrà che essere di astensione .

Sindaco: invita ad approvare il Piano in modo da chiudere con la Regione e nel prossimo consiglio se ne prenderà atto .

**Successivamente**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO che:**

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;

**CONSIDERATO che:**

- con Legge Regionale del 19 aprile 1995 n. 45 art. 7 vengono attribuite ai Comuni le competenze per la "predisposizione del piano comunale o intercomunale di protezione civile in conformità agli strumenti di programmazione e pianificazione a livello provinciale; per i Comuni montani provvedono le rispettive Comunità Montane sulla base di quanto previsto al comma 2 dell'art. 6;
- con l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 si confermava l'attribuzione ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei

primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;

- la Regione Emilia Romagna in ottemperanza all'art.108 del D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 e della precitata L.R. n. 45/1995 ha promulgato, mediante la D.G.R. n° 1166 del 21/06/2004 le linee guida per la predisposizione dei piani di emergenza provinciali e comunali e con DPC ottobre 2007 il "Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile;

- la Legge Regionale n. 1 del 07 febbraio 2005 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell'agenzia regionale di protezione civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali";

#### **RICHIAMATE:**

- la Legge 12 luglio 2012, n.100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

- la D.G.R. n. 1782 del 26/11/2012 "Organizzazione del sistema regionale di Protezione Civile, predisposizione ed adeguamento degli strumenti necessari alle attività di previsione, prevenzione, preparazione e pianificazione di emergenza";

- il vigente Piano Comunale di Protezione Civile ed i relativi documenti ed atti di aggiornamento del medesimo;

#### **RICORDATO che:**

- con propria deliberazione consiliare n. 32 del 14.06.2000 esecutiva ai sensi di legge veniva individuato l'ambito ottimale per l'esercizio delle funzioni comunali ai sensi della L.R. n. 3 del 21.04.1999 e venivano delegate le funzioni comunali proprie alla Comunità Montana Appennino Parma Est, tra le quali anche quelle relative al servizio di protezione civile;

- la convenzione stipulata tra la Comunità Montana Appennino Parma Est ed i Comuni di Calestano, Corniglio, Langhirano, Lesignano Bagni, Monchio, Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano per la gestione unificata del servizio di protezione civile, prevedeva la "Redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, composto da 3 importanti elementi:

- 1) Mantenimento della sicurezza ed incolumità delle persone e delle cose in caso di calamità;
- 2) Realizzazione della mappa dei rischi a cui può essere soggetto il territorio comprensoriale;
- 3) Realizzazione del censimento delle risorse umane e materiali disponibili e abilitate a fronteggiare detti rischi

ed individuava le "Procedure e le modalità di coordinamento nei casi di emergenza e le sinergie da attuarsi fra i soggetti che potranno essere allertati (forze dell'ordine, enti locali, protezione civile, volontariato) e l'Aggiornamento del Piano Comunale di P.C." nel tempo, a seconda delle variazioni avvenute.

#### **PRESO ATTO che:**

con comunicazione del 13.04.2013, il progettista Dr. Geologo Stefano Castagnetti ha presentato e consegnato la documentazione costituente il nuovo "Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Monchio delle Corti", composto dai seguenti elaborati:

1. Piano di protezione civile
2. Cartografia:
  - Tav. n° 1 - Carta delle pericolosità
  - Tav. n° 2 - Carta del modello di intervento

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
  - il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
  - lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
  - il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
  - il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
  - il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;
- Valutato che il Piano d'emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO:**

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio Arch. Sara Sandei in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. n.174/2012;

Con voti favorevoli n.8 ,espressi da n.8 consiglieri votanti,n.2 astenuti (Mansanti-Dalcielo) e n.10 consiglieri presenti

## **DELIBERA**

1 – **DI APPROVARE**, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Emergenza Comunale così come redatto dal Dr. Geol. Stefano Castagnetti con la collaborazione del personale interno e di supporto indicato nel medesimo, depositato agli atti dell'ufficio tecnico , composto dai seguenti elaborati:

1. Piano di protezione civile
2. Cartografia:
  - Tav. n° 1 - Carta delle pericolosità
  - Tav. n° 2 - Carta del modello di intervento

2 – **DI PUBBLICARE** il presente Piano di Protezione Civile all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito web istituzionale;

3 – **DI METTERE** a conoscenza del presente Piano le associazioni di volontariato locali;

4 –**DI COMUNICARE** alla Prefettura di Parma ed alla Provincia di Parma – Serv. Di P.C. l'avvenuta approvazione del presente Piano Comunale;

5 – **DI METTERE** a conoscenza la cittadinanza locale dell'esistenza del Piano promuovendone la divulgazione del medesimo;

**6 - DI ATTESTARE** la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

**7 - DI DARE ATTO** altresì che ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 le informazioni rilevanti ai fini della disciplina della trasparenza amministrativa sono le seguenti:

<b>PROVVEDIMENTO</b>	Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 20.02.2015
<b>OGGETTO</b>	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE . APPROVAZIONE
<b>CONTENUTO SINTETICO</b>	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE . APPROVAZIONE
<b>SPESA/MINORE ENTRATA</b>	////
<b>DOCUMENTI CORRELATI</b>	Piano comunale

**8- DI DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, 1° comma, del D. lgs.vo n. 267/2000 e s.m e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito in L. n. 213 del 07/12/2012;

**9-DI COMUNICARE** il presente atto ai Capigruppo Consiliari, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs.vo n. 267 2000 e s.m..

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA**, l'urgenza di provvedere in merito, con voti favorevoli n.8 ,espressi da n.8 consiglieri votanti,n.2 astenuti (Mansanti-Dalcielo) e n.10 consiglieri presenti

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4 comma del D.lgs.vo. n. 267/2000 e s.m.i. .

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
F.to MORETTI CLAUDIO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to SCARMIGLIA Dott.ssa FRANCESCA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Viene pubblicata all'albo pretorio "on-line" per 15 giorni consecutivi a partire dal 26.02.2015 al 13.03.2015 ai sensi dell'Art.124, comma 1° del T.U. 267/2000

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 D.Lgs267/00:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, \_\_\_\_\_

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to Blondi Elena**

---

**Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.**  
**Addì, 26.02.2015**

**L'INCARICATO DEL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Blondi Elena**

**Oggetto : PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE. APPROVAZIONE**

\*\*\*\*\*

**1 – VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA.**

Si esprime parere favorevole per quanto attiene la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del T.U. degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n°267.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to SANDEI ARCH. SARA

\*\*\*\*\*